



RIVOLI

Parrocchie nella Città



Natale 2023



RIVOLI

Parrocchie nella Città

ANNO XXVII - N.2

Dicembre 2023

Via F.lli Piol, 44
10098 Rivoli (TO)
www.parrocchierivoli.it
parr.stella.rivoli@diocesi.to.it
parrocchiastellarivoli@gmail.com

In copertina:
Madonna della Stella

Direttore responsabile:
Paolo Paccò

Vice direttore:
Lidia Cuva

Redazione:
Don Claudio Furnari
Don Stefano Carena
Don Tonino Enrietto
Diacono Bruno Zanini
Daniele Ciravegna
Silvano Giordani
Franco Rolfo
Mauro Tenivella
Lidia Zanette

Progetto grafico e impaginazione:
8081design • Rivoli

Stampa:
Tipografia Locatelli
Trezzano sul Naviglio (MI)

Tutti figli dello stesso Padre, fratelli in Gesù

Nella Lettera Pastorale del nostro Arcivescovo Roberto Repole, siamo invitati a vivere in questo anno pastorale la Fraternità, che nasce dal fare l'esperienza di essere fratelli in Gesù. Questa fraternità vissuta all'interno delle nostre comunità diventa così attrattiva verso gli uomini e le donne delle nostre città. Ma per fare esperienza da fratelli bisogna aver scoperto nella propria carne di essere Figli di un unico Padre e riconoscere la stessa dignità agli altri non per gentile concessione, ma perché si riconosce come dono gratuito la figliolanza divina che viviamo.

Ecco che nel nostro numero di giornale abbiamo cercato di declinare come il nostro agire pastorale sia porre in essere azioni che ci aiutino a riconoscere la nostra figliolanza in Dio che ci tratta da figli adulti e non da bambini.

Figli adulti che riconoscono la propria stessa dignità ai fratelli adulti!

Con il primogenito dei figli che è Gesù, viviamo questo Natale che ci ricorda che ognuno di noi, tutti gli uomini e le donne siamo Figlio di Dio nel Signore Gesù. Buon Natale a tutti di riscoperta di fraternità!

Don Claudio Furnari

Suor Sabrina: responsabile della Pastorale Giovanile

Ognuno è alla ricerca di
un po' di pane
un po' di affetto
e di sentirsi a casa
da qualche parte...

Queste parole che ho letto la scorsa estate in un luogo speciale per me, hanno dato il via a questa avventura che il Vescovo mi ha proposto: seguire per cinque anni il progetto di pastorale giovanile sulle quattro parrocchie di Rivoli. Credo che sia molto vero e concreto il fatto che ognuno di noi, e quindi anche i giovani, abbiamo bisogno di pane, affetto e sentirsi a casa. Gesù stesso, nella sua scelta di incarnarsi e di dare la vita per noi, ha offerto pane (l'Eucarestia), affetto (l'attenzione e la cura di ognuno) e casa (l'annuncio del Regno).

Mi piace immaginare che il cammino di questo quinquennio sia segnato da questa pista, che vedo come la strada preferenziale indicata dal Maestro e mi piace immaginare che questo percorso coinvolga tutti i soggetti che ruotano attorno all'esperienza della pastorale giovanile, i giovani in prima linea, nella forma della sinodalità proposta da Papa Francesco.

Con Sr Simona e Sr Valentina, abbiamo deciso di accogliere la proposta del nostro Vescovo, nonostante non rientri nel nostro specifico carisma, perché abbiamo considerato il valore aggiunto di poter offrire la nostra specificità di



donne consacrate, di uno stile che ci è proprio e che nasce principalmente dalla nostra vita comunitaria. La presenza di don Stefano, don Claudio e Donatella rende ancora più ricca, stimolante e possibile, la costituzione di un'équipe di pastorale giovanile che veda coinvolti tutti i carismi.

A voi, amici delle quattro comunità parrocchiali, affidiamo il compito di pregare per i nostri ragazzi e per il loro futuro, ma anche la possibilità di confrontarci e condividere idee e progetti.

L'avventura è iniziata!!! Spieghiamo le vele e ci lasciamo guidare dallo Spirito Santo!!!

Suor Sabrina



*Alle comunità parrocchiali
Santa Maria della Stella, Rivoli
San Martino Vescovo, Rivoli
San Bartolomeo Apostolo, Rivoli
San Bernardo Abate, Rivoli*

*a don Claudio Furnari, parroco
a don Stefano Carena, vicario parrocchiale
ai presbiteri, ai diaconi, alle comunità religiose
e ai collaboratori laici delle suddette parrocchie*

Torino, 11 settembre 2023

Carissimi,

da molti anni le vostre comunità condividono un percorso che vi ha permesso di riflettere, coordinare e realizzare progetti pastorali unitari a servizio del Vangelo e in risposta ai bisogni del vostro territorio, arrivando recentemente a costituire anche un unico Consiglio Pastorale delle quattro parrocchie. Guardando alla vostra esperienza, considero davvero importante tutti gli sforzi che avete fatto per valorizzare la comunione e la collaborazione tra ministero ordinato, carismi religiosi e presenze laicali: su queste coordinate la nostra Chiesa sarà chiamata a esprimere sempre di più il suo volto evangelico e la sua presenza missionaria nell'attuale contesto storico. Per questo, considerando l'attenzione che le vostre comunità riservano ai ragazzi e ai giovani, tenendo conto dell'impegno educativo che portate avanti attraverso le iniziative dell'oratorio, i percorsi dei gruppi formativi, la presenza degli scout e la più generale attenzione agli ambienti di vita in cui essi vivono (la scuola, lo sport, il volontariato e il tempo libero), sentito il vostro parroco, ho deciso di chiedere a suor Sabrina Bona delle Suore Operaie della S. Casa di Nazaret di ricoprire il ruolo di responsabile della pastorale giovanile.

La scelta di Suor Sabrina nasce dalla constatazione del suo attuale impegno nelle parrocchie di Rivoli, dalle sue competenze educative e relazionali: insegnante nella scuola, formatrice all'interno della sua famiglia religiosa e in diversi ambiti pastorali a livello diocesano e nazionale. Inoltre, con questo mandato desidero esplicitare il valore della vita consacrata nelle nostre comunità e la necessità di accompagnare le ragazze e i ragazzi con competenze pedagogiche e spirituali perché attraverso la scuola della Parola e l'educazione al servizio ogni giovane possa sapersi amato dal Signore e capace di donarsi.

Sotto la guida di don Claudio, suor Sabrina ricoprirà il ruolo di responsabile di pastorale giovanile con un mandato di cinque anni, come ho recentemente indicato a proposito della durata dei ministeri istituiti su cui la diocesi di Torino intende investire per l'avvenire.

Ringraziando i presbiteri e i diaconi, le religiose e i religiosi, le famiglie e le agenzie educative, gli insegnanti e gli animatori, le associazioni e tutti i soggetti che si impegnano nella formazione dei giovani nei vostri territori, chiedo a tutti di continuare a vivere il proprio servizio con passione, tenendo conto delle proposte della Pastorale giovanile diocesana.

Vi benedico di cuore,

† Roberto Repole
Arcivescovo di Torino

Cominciamo insieme



Dove ci sta conducendo Cristo? Credo sia questa la domanda di fondo che sottende la lettera che l'arcivescovo Roberto scrive alla Chiesa di Torino e Susa per presentarsi e presentare alcuni aspetti della linea pastorale che intende seguire insieme a fedeli e religiosi della comunità.

Quale realtà?

La riflessione del vescovo sulla situazione reale della Chiesa torinese e segusina è precisa e impietosa: diminuiscono e invecchiano i sacerdoti, la pratica religiosa riguarda pochi "fedeli", vengono meno ragazzi e giovani che frequentano la parrocchia. Tanti edifici delle stesse parrocchie sono chiusi, abbandonati o adibiti ad altri usi. Viviamo in un contesto (non solo torinese) che è indifferente rispetto alla pratica religiosa. "Cristiano" non è più sinonimo di persona umana, ma indica una minoranza che continua a professare una religione che ha perso la sua importanza, deve confrontarsi con altre fedi religiose e un mondo sostanzialmente estraneo alle vicende strettamente religiose.

È necessario prendere atto di questa realtà per ascoltare le proposte dell'arcivescovo: non possiamo continuare come nel passato perché non ci sono le risorse umane e sono drasticamente diminuite anche le persone cui indirizzare il nostro impegno.

Permangono naturalmente difficoltà e preoccupazioni

per continuare a sostenere tradizioni e strutture che, anche se relativamente recenti, non riusciamo più a mantenere vive: cappelle e chiese, ma anche costruzioni più ampie e case parrocchiali. Senza trascurare una doverosa riconoscenza per chi queste "cose" le ha costruite, le ha finanziate a costo di grandi sacrifici, trasmettendoci anche per loro mezzo questa fede in cui siamo cresciuti.

Partiamo dai germogli

È importante ritornare ai motivi fondanti la nostra fede, ritrovare il centro del nostro vivere cristiano e riproporre il senso della fede a partire da Cristo, dal progetto di vita che Dio stesso ci ha "scritto" con la Parola e la vita del falegname di Nazareth: questo deve essere il "passato" a cui restare ancorati per ripartire in questa realtà profondamente mutata.

Già da tempo nelle nostre diocesi sono nate iniziative che tentano di lavorare in questo nuovo contesto: il vescovo ha parlato di "germogli" da raccogliere e coltivare, ma anche condividere. Non sono "la strada", ma possono costituire sentieri utili per ritrovare la direzione corretta in questi tempi che stiamo vivendo.

Freschezza del Vangelo

È necessario un ripensamento generale della presenza ecclesiale sul territorio: riguarda il nostro modo di essere chiesa, di testimoniare la nostra fede e quindi i mezzi e le strutture che sono serviti a noi per far parte di questa comunità chiamata chiesa e per accompagnare tanti amici alla stessa "casa" comunitaria.

La realtà attuale ci chiede di accettare la marginalità della nostra fede e quindi di testimoniarla con maggiore entusiasmo, soprattutto al di fuori dei nostri soliti ambienti.

La quotidianità che ci ha visti spesso anonimi, deve diventare la nostra "chiesa abituale", il luogo dove vivere e testimoniare con gesti concreti, più che con le parole, la gioia dell'essere cristiani, del vivere da cristiani.

Prospettive

Proprio questa marginalità e insignificanza deve diventare la nostra forza: nella consapevolezza di essere "servi inutili" ci affidiamo alla "straripante bellezza del Vangelo" per offrire alle persone e alla società un senso per vivere in pienezza la propria vita, pur tra mille difficoltà e problemi quotidiani. Una Parola carica di speranza per coloro che fanno fatica ad affrontare le sfide di ogni giorno, di solidarietà con chi impegna la sua vita nel servizio in modi diversi, di vicinanza con coloro che la vita ha messo ai margini.

Forse tante attività in cui siamo impegnati possono essere realizzate in maniera più efficace dai vari servizi sociali. Il senso del nostro esistere deve riportare al centro la figura di Cristo e il suo essere "Dio con e per noi", seguire questo "modo di essere" di Gesù può

diventare la testimonianza costante della nostra fede vissuta negli ambienti in cui siamo soliti vivere.

Priorità

Il vescovo indica tre elementi che devono ritrovare la centralità nella vita del cristiano per tornare all'essenzialità.

Parola e formazione: dalla catechesi organizzata per bambini e ragazzi ad una formazione costante pensata per tutti i cristiani, nelle forme più diverse, per restituire alla Parola di Dio la centralità necessaria per la nostra vita.

Eucaristia domenicale: deve tornare ad essere il giorno del Signore, la realtà indispensabile per la vita di ogni credente. Non la comodità della Messa vicina e all'orario giusto, ma la celebrazione comunitaria che diventa segno della nostra partecipazione alla fede cristiana e fonte del nostro impegno di vita per il Vangelo.

Fraternità: nasce dal sentirci e vivere la comunità, essere vicini e solidali a questa comunità in cui viviamo, partecipi delle sue gioie e delle sue difficoltà, proponendo e condividendo percorsi e vita di fede, nella consapevolezza di essere membri attivi di questa comunità, responsabili anche gli uni degli altri.

Questa "reale esperienza fraterna tra noi - una cosa sola in Cristo", ci aiuta a praticare quella "caritas cristiana" che nasce dall'amore di Dio e non è frutto e merito del nostro impegno e delle attività che riusciamo a realizzare.

Silvano Giordani



Un bel dono per le nostre comunità: don Tonino Enrietto... ci scrive

Carissimi, dopo quindici anni sono ritornato a Rivoli e ho trovato una comunità accogliente, simpatica e affettuosa.

Ho iniziato subito a vivere un clima di famiglia e di amicizia con don Claudio, don Stefano, don Mauro, con i diaconi Renzo, Bruno, Giovanni, che mi hanno accolto con calore dimostrandosi premurosi e attenti, cercando di mettermi sempre a mio agio e coinvolgendomi nelle iniziative comunitarie, per farmi sentire in comunione di famiglia. Ho conosciuto le suore operaie, che lavorano per dare alla comunità una testimonianza di viva comunione.

Ho sperimentato una grandissima emozione incontrare e salutare tante persone rievocando con loro moltissimi momenti di vita trascorsi negli anni più forti del mio ministero sacerdotale. Ringrazio tutti per gli affettuosi abbracci, che mi hanno riempito il cuore di "contento".

Sono libero dagli affanni di parroco e questo mi rende sereno anche perché posso dedicarmi con maggiore dedizione alla preghiera, alla riflessione e purtroppo poco alla lettura perché gli occhi mi fanno cilecca, ma disponibile per le confessioni, per le varie celebrazioni e le necessità della comunità.

È bello scendere in oratorio e avvicinare i ragazzi, che alle mie spalle mormorano: "Che cosa vuole da noi questo vecchietto?". Cerco anche di immischiarmi con

i giovani, che mi guardano con indifferenza e poi mi invadono con le loro "buttate" per farmi meravigliare. Sono contento di far gruppo con gli "over 60" con i quali condivido i fatti del giorno cantando le canzoni di un tempo. Gioco a tombola, bevo il tè, chiacchiero e ascolto con attenzione le loro confidenze e i diaconi, che illustrano il Vangelo della domenica con esempi pratici per aiutarci a vivere il messaggio di Gesù.

Mentre sto scrivendo la nebbia avvolge il paesaggio, che mi sta dinanzi e sfuma i contorni delle case nascondendo la luminosità dei lampioni, bagnando le foglie cadute dagli alberi. Un'atmosfera, che induce alla tristezza. Ma ecco, mentre un velo di nostalgia mi sta avvolgendo, uno squarcio di azzurro lascia filtrare dei raggi di sole, che vincono il grigiore dell'atmosfera. Subito l'intimo si illumina e lascio che la luce mi invada e mi colmi di allegria: quel raggio di sole cambia in serenità l'istante grigio del cuore.

Che "miracolo"! Chiudo gli occhi, mi raccolgo e penso... Quei raggi di sole sono come la luce dello Spirito Santo che penetra nelle nostre comunità e asciuga l'umidità dell'indifferenza, della superficialità, della solitudine della... per dare a tutti i cuori lo sprint della comunione e della gioia, che Gesù ha portato. Sogno per le nostre comunità questo futuro. Auguri a tutti!

don Tonino



Gesù, figlio del nostro stesso padre

A Natale ci è stato dato un bambino, figlio del nostro stesso Padre e quindi nostro fratello. Ogni donna e ogni uomo, fin dal concepimento, è persona (non individuo o oggetto) creata a "immagine e somiglianza di Dio", quindi fratello di Gesù e di tutte le altre persone.

Da questa verità scaturisce il *focus* dell'annuncio evangelico sociale proclamato da Gesù Cristo, che può essere sintetizzato nei seguenti valori:

- l'amore come legge fondamentale;
 - la verità come fonte di significato nella vita;
 - la libertà della persona come base dello sviluppo personale e sociale;
 - la giustizia come base della politica e dell'economia;
 - la pace come fondamento delle relazioni sociali;
- sulla base dei quali i cristiani svolgono la loro missione di compartecipazione alla costruzione del Regno di Dio.

I predetti valori sono espressione dei valori fondanti attorno ai quali si è venuta sviluppando l'azione evangelizzatrice della Chiesa in campo sociale, in particolare della Dottrina sociale della Chiesa: la centralità della persona e la fraternità, due principi fra di loro fortemente connessi. La fraternità completa la centralità della persona, dando dignità integrale alla persona e la Dottrina sociale della Chiesa assume pienamente la centralità e la dignità della persona, al punto di assumerli quali assiomi di fondo delle proprie argomentazioni.

L'uomo e la donna non sono individui isolati, bensì persone aperte alla trascendenza in Dio; create tutte

da un unico Padre, quindi fratelli fra di loro, e la fraternità è il collante dell'umanità. Senza di essa, la persona non è completa: le manca quella connessione essenziale che rende pieno il legame con il Creatore unico di tutte le persone.

Solo con la *fraternità* ci sentiamo *uno per l'altro* e responsabili *uno dell'altro*, uguali nella dignità pur nella diversità delle singole persone. Ciò comporta che le società umane, fondate sulla fraternità, non composte da estranei fra di loro, ma da amici e prossimi, abbiano innato il principio della solidarietà, della condivisione dei beni della Terra, creati da Dio perché servano a tutti gli uomini e donne, e non soltanto ad alcuni o alcune. Solo così tra le persone può crearsi *amicizia sociale*, premessa della *giustizia sociale*, fondamento della *coesione sociale*. In effetti, l'aumento sistemico delle ineguaglianze tra gruppi sociali all'interno di un medesimo paese e tra le popolazioni dei vari paesi, che comporta l'aumento massiccio della povertà in senso relativo, non soltanto tende a erodere la coesione sociale, ma ha anche un impatto negativo sul piano economico, attraverso la progressiva erosione del *capitale sociale*, ossia di quell'insieme di relazioni di fiducia, di affidabilità, di rispetto delle regole, indispensabili per ogni convivenza civile.

Alla fin fine, la fraternità, l'amicizia sociale, la giustizia sociale, la coesione sociale danno luogo a un percorso che è la *vera via per la pace nel mondo*, la quale riceve un forte sostegno se tutte le persone riconoscono di avere un *Dio Padre comune a tutti*.

Daniele Ciravegna



A novembre parte il percorso “genitori in cammino”

Percorso di accompagnamento in Gruppo ad una Genitorialità Consapevole

Per l'anno 2023-24 un gruppo di Parrocchiani e Catechisti, coordinato da Don Claudio, ha progettato un percorso nuovo rivolto ai Genitori dei Bambini che frequentano i primi anni del Catechismo, in tutte le parrocchie di Rivoli. Ci auguriamo che raccolga molte adesioni e possa continuare anche negli anni successivi.

Un percorso da fare insieme, accompagnandoci l'un l'altro, in piccoli gruppi, la cui filosofia può essere sintetizzata nell'idea di “conoscere sé stessi come Genitori, come Persone e conoscere Gesù”.

Ciascun incontro sarà coordinato dal nostro gruppo come Animatori Genitoriali, e sarà aperto a tutti i genitori dei bambini frequentanti il catechismo (delle classi scolastiche indicate) senza alcuna ulteriore esclusione o criteri di accesso.

Questa proposta non vuole essere un catechismo per adulti, ma un percorso finalizzato al confronto, maturazione della propria genitorialità e alla crescita personale, in una visione Cristiana della vita.

In fase di avvio del progetto prevediamo un modulo

breve (sperimentale) di 2 incontri per i Genitori dei Bambini di 3^a Elementare e un modulo completo di 5 incontri per i Genitori dei bambini di 2^a Elementare che frequentano il catechismo per la prima volta. Gli incontri si svolgeranno in orario serale dalle ore 21 fino alle 22.30 presso le parrocchie della Stella e di San Bernardo.

Vi aspettiamo numerosi

Don Claudio e il Gruppo di Animatori Genitoriali

Le date degli incontri previste

(salvo ulteriori cambiamenti) sono le seguenti:

GENITORI DEI BIMBI DI 3° ELEMENTARE

Incontro 1:

9 NOVEMBRE ORE 21.00 San Bernardo

10 NOVEMBRE ORE 21.00 Stella

Incontro 2:

16 NOVEMBRE ORE 21.00 San Bernardo

17 NOVEMBRE ORE 21.00 Stella

GENITORI DEI BIMBI DI 2^a ELEMENTARE

Incontro 1:

30 NOVEMBRE 23 ORE 21.00 San Bernardo

1° DICEMBRE 23 ORE 21.00 Stella

Incontro 2:

11 GENNAIO 24 ORE 21.00 San Bernardo

12 GENNAIO 24 ORE 21.00 Stella

Incontro 3:

25 GENNAIO ORE 21.00 San Bernardo

26 GENNAIO ORE 21.00 Stella

Incontro 4

8 FEBBRAIO ORE 21.00 San Bernardo

9 FEBBRAIO ORE 21.00 Stella

Incontro 5

29 FEBBRAIO ORE 21.00 San Bernardo

1° MARZO ORE 21.00 Stella



Tempo di qualità

60° Rivoli 2

Chissà se Don Luigi Ghilardi aveva questo obiettivo, quando nel 1964 decise di aprire un branco nella parrocchia di San Martino, a seguito dell'apertura, nel 1963 della squadriglia delle "Aquile Randagie" agganciata al Torino 17. Tempo per l'avventura, per giocare e imparare divertendosi, per vivere all'aria aperta, per coltivare relazioni di cura e per cercare la felicità mettendosi al servizio degli altri.

In 60 anni si è fatto sempre più chiaro che il buono che veniva dall'esperienza scout non poteva vivere solo tra le piccole vie del centro storico ma aveva bisogno di spazio e connessioni. Allora ecco che da San Martino un secondo branco nasce in piazza Cavallero per poi sconfinare nel 1997 sul territorio di Rivalta, ponendo le basi per un gruppo gemello rivaltese nei 20 anni a seguire, che si staccherà definitivamente nel 2014 diventando il Rivalta di Torino 2. Nel 2024 il gruppo scout Rivoli 2 festeggerà i suoi primi 60 anni! Sessant'anni come sessanta minuti, lo scorrere del tempo che durante l'anno verrà scandito da un orologio malfunzionante che tutti insieme cercheremo di aggiustare, cercando di re-imparare che c'è un tempo passato importante da ricordare e ci ha portato dove siamo ora, un tempo presente che è dono e va vissuto pienamente e un tempo futuro cui tendere, pieno di sogni e speranze per cui lavorare.



Il nostro orologio del 60ennale

Ci aspettano quindi tanti momenti per festeggiare e stare insieme. In questa impresa non siamo però soli, perché ci sosterranno tutti gli amici del gruppo, tra cui ex capi, genitori, il Masci Rivoli 2 e in particolare gli «Artisti per Caso» compagnia teatrale composta in gran parte da ex appartenenti al gruppo che per l'occasione porteranno in scena uno spettacolo che racconta in maniera rivisitata nella Parigi di fine Settecento la storia de «Il Libro della Giungla» di Rudyard Kipling, libro fondamentale per le attività educative dei lupetti. Allora grazie a tutti e tutte quelli che ci sono stati, ci sono e ci saranno.

Grazie don Ghi.

*Estote Parati
I capi Gruppo del Rivoli 2*



Don Luigi Ghilardi (Don Ghi per i suoi Scout) fondatore del gruppo Rivoli2 (1920-2001)



Branchi Seeonee e Rocce Bianche - Col San Giovanni 2023



Clan Antare - Rivalta - 2013



Branco Seeonee-Rivalta 2002



Reparti Sirio&Dragone Rivoli 1993



Reparti Sirio&Dragone Valle Argentera 1980





Il Vescovo Roberto scrive ai giovani

Carissima, carissimo,
so bene che sarebbe più facile comunicare con te utilizzando i social e scrivendoti pochissime parole. Ho deciso ugualmente di raggiungerti con questa piccola lettera. Non mi sarebbero bastati pochi caratteri per dirti ciò che mi sta a cuore. Ma non preoccuparti, sarò brevissimo.

Ci tengo a dirti che ho una grande fiducia in voi giovani. Penso che abbiate delle potenzialità sconosciute a noi adulti. Guardo con ammirazione alla vostra sensibilità per la custodia della Terra, per la convivenza di popoli diversi, per l'accoglienza di ogni essere umano comunque egli sia... che andrebbe accolta con generosità e intelligenza.

Ma vedo anche che la nostra società fa un'enorme fatica a farvi spazio, a concedervi di costruirvi un futuro vostro, a darvi quelle possibilità che sono state concesse alle generazioni precedenti. Si parla spesso di voi come di un problema, invece che come una risorsa. E, quando si pensa a voi in positivo, lo si fa solo in termini di profitto economico che si potrebbe trarre dalle nuove generazioni.

Soprattutto sono molto dispiaciuto del fatto che pochissimi sappiano offrirvi qualcosa per cui possiate sognare e guardare con fiducia al futuro. Sono ormai una rarità coloro che sanno dirvi per che cosa vale la pena di vivere.

Per questo ho pensato di invitarvi nella Cattedrale di Torino, per incontrarvi con una certa regolarità. Mi piacerebbe che in queste occasioni tu potessi riscoprire, senza pregiudizi, che cosa sia il cristianesimo e sperimentare che è qualcosa di bello e vitale, che può donarti pace e può cambiare radicalmente la tua vita. Ti invito con tutto il cuore, comunque tu sia. Non mi importa che tu frequenti già la parrocchia oppure non lo faccia; che tu appartenga a un movimento o no; che sia studente o lavoratore; che tu sia credente convinto oppure dubbioso...

L'unica cosa che ti chiedo è un po' di curiosità e un po' di cordialità.

La curiosità per chiederti che cosa sia la fede cristiana e come desiderano vivere i cristiani.

La cordialità per fare un'esperienza di incontro gioioso con molti altri giovani come te.

Ti abbraccio con affetto!

Don Roberto Repole

Arcivescovo di Torino e vescovo di Susa

DATE DEGLI INCONTRI in Cattedrale

(sempre il venerdì alle 21):

- **Venerdì 17 novembre 2023: Il giovane ricco**
- **Venerdì 15 dicembre 2023: La Maddalena**
- **Venerdì 16 febbraio 2024: Pietro**
- **Venerdì 15 marzo 2024: Il Paralitico**
- **Venerdì 12 aprile 2024: La Samaritana**
- **Venerdì 17 maggio 2024: Nicodemo**

Per ulteriori info:

www.upgtorino.it; giovani@diocesi.to.it

ARCIDIOCESI DI TORINO E DIOCESI DI SUSA
PASTORALE GIOVANILE

PER I GIOVANI DAI 18 AI 30 ANNI

vedere la Parola

CHE COSA CERCATE? VENITE E VEDETE

PERCORSI DI FEDE CON L'ARCIVESCOVO
MONS. ROBERTO REPOLE

Cattedrale di TORINO
ORE 21.00

ANIMANO I CANTI IL CORO HOPE E
IL CORO DEL SERMIG "ARSENALE DELLA PACE"

VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2023
il giovane ricco

VENERDÌ 15 DICEMBRE 2023
La Maddalena

VENERDÌ 16 FEBBRAIO 2024
Pietro

VENERDÌ 15 MARZO 2024
il Paralitico

VENERDÌ 12 APRILE 2024
la Samaritana

VENERDÌ 17 MAGGIO 2024
Nicodemo



Oratorio "La Stella" - Tornei di calcio



1955 - Coppa Primavera Giovani Aspiranti

in alto da sinistra: Zanini Bruno (responsabile), Moscatelli, Fontana Giovanni, Salomone Pier Giorgio, Stabellini Delmo, Giardino Gianni, segnalinee, Savoldi;

in basso da sinistra: Pecchio Piero, Negro, ..., Sacotelli, De Simone Riccardo, ..., Di Paola segnalinee.

1957 - Torneo aspiranti

in alto da sinistra: Zanini Bruno, Bellagarda, Salomone Pier Giorgio, Sacotelli Carlo, Fontana Giovanni, Luttati G., Borgis Marco, Pecchio Gianni, don Domenico Cavallo vice-parroco;

in basso da sinistra: Di Paola, Novara Renzo, Franchino Graziano, Ruffinatti G. Sandro, De Simone Riccardo.



14 giugno 1959 - Ferriera (Buttiglieria Alta)

in alto da sinistra: Bugnone Giulio, Vietti Mario, Negro P. Aldo, Berta Carlo, Zanini Bruno responsabile, Guglielmone Piero;
in basso da sinistra: ..., Amedeo, Triggiani, Raimondo Franco, Triggiani Vito, Berta Carlo.



Foto archivio e ricerca storica Bruno Zanini

E...STATE Insieme!

L'estate 2023 è stata ricchissima di momenti significativi e belli per i giovanissimi e i giovani delle nostre comunità. Le attività sono partite subito dopo la fine dell'anno scolastico con l'inizio dell'Estate Ragazzi rivolta ai bambini (cinque settimane a cavallo fra giugno e luglio presso gli oratori della Stella e di San Bernardo, più due fra agosto e settembre alla Stella) e ai ragazzi delle Medie (tre settimane a San Martino e all'Oasi santa Monica e sant'Agostino). La proposta formativa è stata imperniata sulla cura che i ragazzi possono esercitare nei diversi ambiti della loro vita (famiglia, scuola, città, comunità...) per aiutarli a scoprire che già alla loro età possono lasciare una testimonianza della cura e dell'amore di Dio, nella semplicità del quotidiano, nei luoghi di vita di tutti i giorni, senza fare cose straordinarie ma vivendo ogni momento con amore.

Fondamentale nella proposta estiva è stata poi l'esperienza delle cinque settimane di campi estivi alla Colonia Viberti, a Exilles, rivolti ai bambini dalla terza alla quinta elementare, ai ragazzi delle medie e del Biennio delle superiori. I più piccoli sono stati guidati dalla figura biblica di Mosè, per i più grandi la proposta è stata quella delle opere di misericordia, segno di attenzione e amore concreto per il prossimo che vive accanto a noi, sull'esempio di Gesù.

I ragazzi di terza e di quarta superiore hanno invece vissuto l'esperienza ricchissima di un campo di servizio con i bambini del quartiere napoletano di Scampia, condividendo giorni ricchi di fraternità e di scoperta.

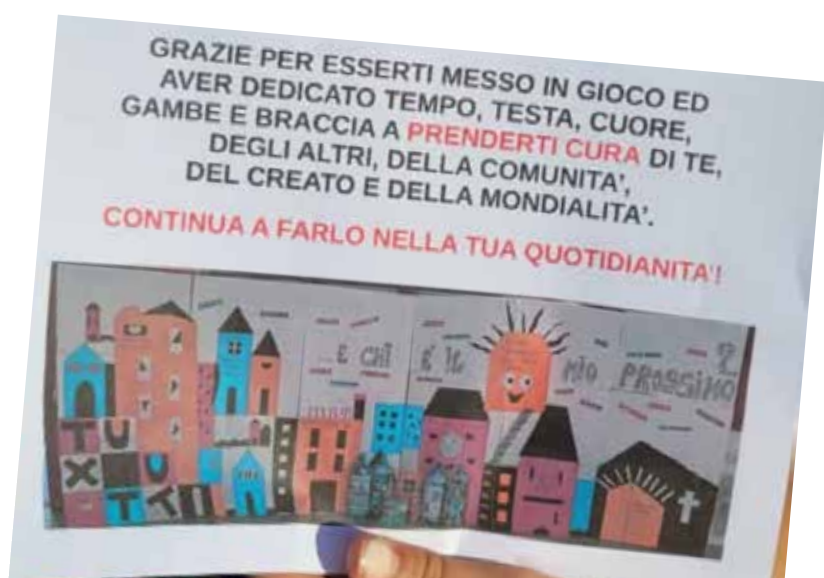
La proposta rivolta ai Giovani è stata quella della Giornata mondiale della Gioventù in Portogallo, due settimane belle e densissime fra luglio e agosto. Nei primi giorni siamo stati ospitati da alcune famiglie portoghesi presso Coimbra, città gemellata con la nostra diocesi torinese, quindi ci siamo trasferiti a Lisbona per l'incontro con papa Francesco, la grande veglia dei giovani e la messa conclusiva che ha visto la presenza di oltre un milione di ragazze e ragazzi da tutto il mondo.

Anche i nostri tre gruppi Scout hanno vissuto l'esperienza dei campi estivi: le Vacanze di Branco per i più piccoli, il Campo per i Reparti e le Route itineranti dei nostri Clan. Anche questi sono stati momenti privilegiati per approfondire la vita di comunità, la cura e la responsabilità gli uni verso gli altri, la collaborazione e l'ascolto della Parola di Dio.

Le esperienze estive, per loro natura, aprono a una sempre maggior conoscenza di sé e degli altri, che non rimane a sé stante ma proseguirà ora nell'ordinario dei percorsi educativi proposti dall'Oratorio e dallo Scoutismo.

Mai da soli, sempre insieme!

Don Stefano Carena





Branco Fiorerosso Rivoli 1



Campo 1-2 media



Campo 1-2 media



Campo 1-2 media



Campo 3 media



Campo 3 media



Animando



Animatori Casinò



Campo Adolescenti



Campo Colonia Viberti



Campo Medie



Cartellone dei punti



Clown di Corsia



Corso sulla sicurezza - Croce Rossa



Corso sulla sicurezza - Croce Rossa



Falò di colonia Viberti



Fare Gruppo



Giochi in oratorio



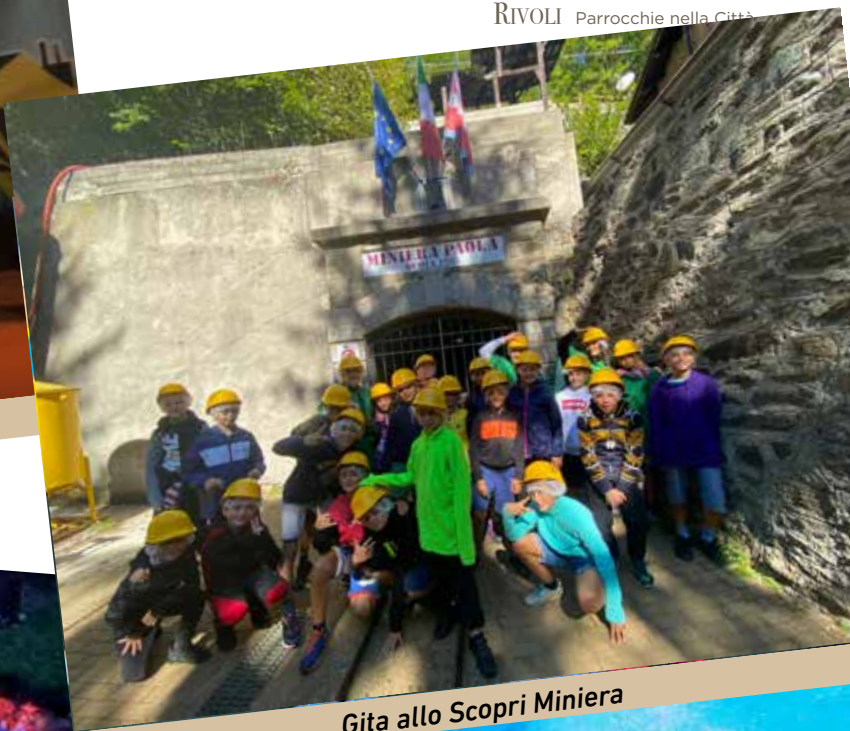
Gita Acquario di Genova



Giochi in oratorio



Gita Acquario di Genova



Gita allo Scopri Miniera



Falò di colonia Viberti



Gita in piscina



In gita a Zoom



In giro nel territorio



Mandato animatori



Messa settimanale



Momento compiti



Pet therapy



Le sporchiadi



Presentazione Masci



Visita alla casa di riposo



Missione Burundi



Reparto Sirio & Dragone Rivoli 2



GMG Lisbona



Puliamo il mondo



Reparto Andromeda Rivoli 2



Reparto S



Visita del Vescovo Alessandro





Sirio & Dragone Rivoli 2



Reparto Thabor Rivoli 1



Campo 3-4 superiore



Route Clan Brownsea Rivoli 1



Presentazione Mensa dei Poveri

MADONNA DELLA STELLA

**RICONFERMATA PATRONA DI RIVOLI da Giovanni XXIII - il 4-4-1963
con solennità annuale al 18 settembre**

La sua Statua, rinvenuta con luce stellare nel 1250, fu venerata nella Collegiata primitiva fino al 1799. Poi venne trasferita con la parrocchia alla chiesa domenicana del sec. XIV, detta oggi Collegiata Alta, ove venne incoronata nel 1889 e la si venera tuttora, unitamente alle sue riproduzioni, in Collegiata nuova, eretta dal 1963 al 1971.

LODE

*Sulla terra devastata
seminata di dolore,
delle tenebre l'errore
tenta l'anima assalir.*

*Ma chi fissa in ciel lo sguardo
vede splendere una face:*

*la Regina della pace
nel divino suo fulgor.*

*Rit. Spunta nel cielo una stella
gioia ci porta nel cuor
luce di un'alba novella
alba di pace e d'amor.*

*Stella splendente: Maria,
guida sicura sei Tu.*

*O Benedetta Tu sia
Stella che guidi a Gesù!*





Preghiera per la pace

Signore Dio di pace, ascolta la nostra supplica!

Abbiamo provato tante volte e per tanti anni a risolvere i nostri conflitti con le nostre forze e anche con le nostre armi; tanti momenti di ostilità e di oscurità; tanto sangue versato; tante vite spezzate; tante speranze seppellite...

Ma i nostri sforzi sono stati vani.

Ora, Signore, aiutaci Tu!

Donaci Tu la pace, insegnaci Tu la pace, guidaci Tu verso la pace.

Apri i nostri occhi e i nostri cuori e donaci il coraggio di dire:

“mai più la guerra!”; “con la guerra tutto è distrutto!”.

Infondi in noi il coraggio di compiere gesti concreti per costruire la pace.

Signore, Dio di Abramo e dei Profeti, Dio Amore

che ci hai creati e ci chiami a vivere da fratelli,

donaci la forza per essere ogni giorno artigiani della pace;

donaci la capacità di guardare con benevolenza

tutti i fratelli che incontriamo sul nostro cammino.

Rendici disponibili ad ascoltare il grido dei nostri cittadini

che ci chiedono di trasformare le nostre armi in strumenti di pace,

le nostre paure in fiducia e le nostre tensioni in perdono.

Tieni accesa in noi la fiamma della speranza

per compiere con paziente perseveranza scelte di dialogo e di riconciliazione, perché vinca finalmente la pace.

E che dal cuore di ogni uomo siano bandite queste parole:

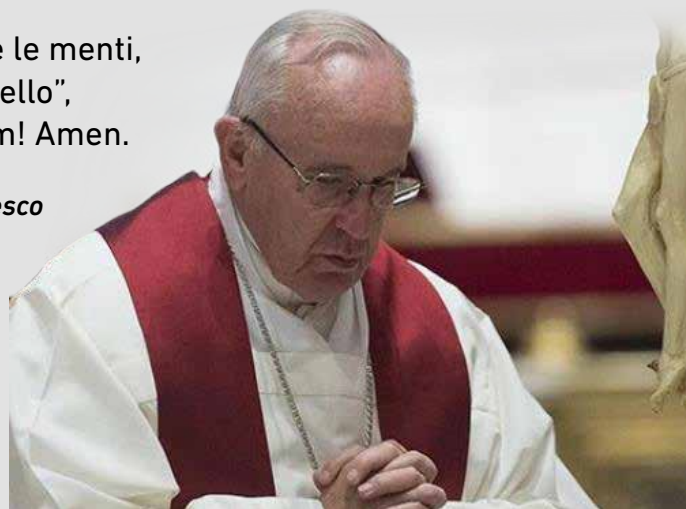
divisione, odio, guerra!

Signore, disarmala lingua e le mani, rinnova i cuori e le menti,

perché la parola che ci fa incontrare sia sempre “fratello”,

e lo stile della nostra vita diventi: shalom, pace, salam! Amen.

Papa Francesco



Quaresima di Fraternità 2023

Organizzazione di Volontariato
Amici di Joaquim Gomes ODV
Socio fondatore Don Dino Garbero

c.f. 95575200019

Sede: p.za Tenente Nicola 2, 10045 Piossasco (TO), ITALIA - UE

WEB Site: www.amicojg.it - E-mail: info@amicojg.it



Gentilissimi parroccchiani delle Parrocchie di Rivoli, noi volontari dell'Associazione Amici di Joaquim Gomes desideriamo ringraziarvi di cuore per il vostro contributo dimostrato durante la Quaresima 2023 a sostegno del progetto **"Construindo o Futuro: scriviamo un futuro migliore insieme ai giovani di Joaquim Gomes"**. La vostra generosità è stata provvidenziale, un segno di speranza per la comunità di questa cittadina dell'Alagoas - Brasile.

Nel 2023, grazie anche al vostro aiuto, sono stati realizzati all'interno del progetto dei laboratori culturali, educativi, ambientali e sportivi nei diversi centri sociali e in altri spazi della città. In particolare, i ragazzi sono stati coinvolti nelle seguenti attività:

- * Riflessioni sulla consapevolezza ambientale e azione di pulizia attorno al giardino comunitario,
- * Studio e presentazioni culturali sulle danze del nord-est (festa Junina);
- * Gara di cucina tra i progetti (piatti tipici della festa Junina);
- * Giochi di gruppo, olimpiadi e tornei sportivi;
- * Laboratori e mostre di arte e artigianato;
- * Studio, riflessione ed escursioni nella storia della città stessa;
- * Lavoro collettivo sull'importanza dei popoli indigeni e della loro cultura;
- * Coltivazioni presso l'orto comunitario;
- * Monitoraggio e rinforzo scolastico.

Creando un'alternativa stimolante alla vita di strada, le attività hanno avuto come scopo principale quello di rafforzare le capacità di resilienza dei giovani, immersi in una realtà di violenza, traffico di droga e rivalità tra bande criminali, favorendo l'integrazione sociale, l'inclusione educativa, la formazione, l'alfabetizzazione e la valorizzazione dei talenti. In occasione di questa Quaresima, con la vostra generosità avete donato a questi giovani una prospettiva di vita migliore.

Iniziamo ad anticiparvi che per la Quaresima 2024 proponiamo il progetto **"Un salone per crescere insieme"**, che intende contribuire alla promozione dell'offerta educativa e formativa per bambini, bambine, adolescenti e famiglie di Joaquim Gomes attraverso la creazione di uno spazio comunitario multifunzionale, che faciliti l'aggregazione e la realizzazione di incontri, attività e laboratori in una zona particolarmente disagiata della città.

Vi ringraziamo di cuore, anche a nome di tutta la comunità di Joaquim Gomes, e vi inviamo alcune foto relative alle attività svolte con il vostro contributo durante questo anno. Grazie, come direbbero i nostri amici brasiliani, **OBRIGADO!**

gli Amici di Joaquim Gomes



Associazione Amici di Joaquim Gomes ODV
c.f. 95575200019
Sede: p.za Tenente Nicola 2, 10045 Piossasco (TO)
WEB site: www.amicojg.it - E-mail: info@amicojg.it

Construindo o Futuro: scriviamo un futuro migliore insieme ai giovani di Joaquim Gomes"



Grazie alle 4 Parrocchie
di Rivoli per le offerte
raccolte nel periodo di
Quaresima:
5.505,00 euro



ANAGRAFE PARROCCHIALE

dal 1° aprile al 31 ottobre 2023

Battezzati

San Bartolomeo

Paone Anastasia – Paone Santiago – Spano Leonardo, Francesco – Chetta Leonardo – Quesne Adele, Louise – Lo Curto Camilla – Bixio Ludovico – Bonetta Francesco – Bruno Lorenzo – Godino Miriam – Mollo Cristian – Rosso Francesca – Nicosia Andrea – Conforto Riccardo – Tamborra Kevin – Caligaris Samuele – Cicciarello Noemi

San Bernardo

Lo Casto Keira – Valenti Martin – Stasi Scarciello Beatrice – Borda Noemi – Pautassi Alessandro – Zamboni Beatrice – Polimeri Emily – Sapienza Isabel – Zamboni Tommaso – Bronsino Alessandro – Bondesani Beatrice Anna – Di Pasquale Zupo Gabriele – Di Pasquale Zupo Nathan – Manenti Alessandro – Gamba Gabriele – De Vita Nicole – De Vita Alessandro Sergio – Chiaramello Ludovico – Bolognino Noemi – Tagliati Gabriele – Tagliati Gregorio Elia – Caruso Gioele – Nicoletti Rebecca – Bertino Giulio

San Martino

Fillidani Samuele – Capello Anna – Bonasera Alessio – Trombetta Camilla – Celli Riccardo – Delli Quadri Gaia – Delli Quadri Ginevra – Cofanelli Tommaso – Gallo Ducco Leonardo – Bresciani Filippo – Di Cicco Viola – Di Cicco Fabrizio Bruno Virginia – Padalino Simone – Padalino Andrea – Cavallo Emma – Rivelli Lavinia – Mariani Azzurra – Alasia Andrea – Cormegna Jolie – Pesce Samuele – Zannotti Elisa – Perna Bianca – Miscioscia Leonardo – Momblano Liam – Cambareri Lorenzo – Gallo Ludovica – Balestra Gaia – Gastaldelli Gregorio – Gastaldelli Giacomo – Norcia Edoardo Maria – Pettigiani Edoardo

Santa Maria della Stella

D'Italia Elisabetta – Amariti Giorgia – Debili Federico – Di Prima Diana – Liturri Beatrice – Chiappalone Viola, Andrea – Costantino Alessandro – Cazzin Alice – Giannone Alice – Pasin Tommaso – Puma Camilla – Raineri Riccardo – Romana Rocchi Edoardo – Tenivella Angela Lee – Tenivella Julia Shu – Rizzo Filippo – Sola Costa Ginevra – Ragazzi Sofia – Cacciola Cloe – Castiglione Asia – Santamaria Santiago – Verlucchi Matteo Tianrui – Arone Nathan Leon – Baroni Riccardo – Bertinetti Giulia – Esposito Irene – Paletto Anna – Augimeri Edoardo – Casile Nicolò – Cirone Daniel – Cirone Riccardo – Lombardo Ettore – Fera Giorgia Gaia – Chiappalone Riccardo – Memmola Claudio – Barbero Davide – Maio Francesco – Mele Lorenzo – Patrito Andrea – Sarto Edoardo – Spolittu Susanna



Sposi

San Bartolomeo

Sanfilippo Carmelo e Andolfatto Monica Paola

San Bernardo

Simone Lorenzo e Bellocci Roberta - Boran Riccardo e Brignolo Federica - Manenti Davide e Gatto Filomena

San Martino

Di Cicco Marco e Cavallo Elisa - Tancorre Nicola e Bertaldi Francesca - Ferraris Luca e Di Blasi Grazia - Selarione Erik e Petani Federica - Villagrassa Mario e Barison Anastasia - Ciulla Gaetano e Grillo Moselli Giulia - Martina Luca Luigi e Milo Sonia - Cazavcinski Grigore e Alessandria Teresa - Pesce Luca e Cazzato Chiara - Casile Luca e Vayr Silvia - Santo Mauro Enrico e Damico Isabella - Tavilla Luca e Ramberti Cristiana Maria - Bosetti Paolo e Poppa Diletta - Bettero Luca e Ceravolo Maria Teresa

Santa Maria della Stella

Sticca Alessandro e Farsella Arianna - Calapristi Giuseppe e Fornasari Claudia - Rocco Lucio (Carlo, Davide) e Fusaro Aurora



Defunti

San Bartolomeo

Martis Virgilio (85) – Morelli Liberata ved. Pisano (84) – Piovano Giovanni (95)
– Lieve Yvonne (80) – Ilaria Dorigato ved. Audisio (86) – Bruno Anna Maria ved.
Galizia (90) – Antoniazzi Anna Maria ved. Alberigo (94) – Maffiodo Enrica ved. Lot
(89) – Ramasotto Ida ved. Giannese (97) – Pellegrino Santina ved. Ciurca (83) –
Saccotelli Emilia (57) – Romano Assunta ved. Godino (81) – Nizza Edoardo (74) –
Martucci Cesarina con. Antonacci (77)

San Bernardo

Mussino Faustina in Figus (67) – Mior Oneglio (79) – Barbenza Cesare (85) – Griffa
Ludovico (103) – Albrile Natalina ved. Demichelis (74) – Albrile Elisabetta in Ormea
(83) – Ridolfo Benedetta ved. Bolognini (89) – Resta Michele (68) – Rapagnetta
Splendore in Ciotta (89) – Belmondo Elsa ved. Scacchetti (72) – Straneo Umberto
(87) – Fogli Giancarlo (74) – Fuzio Teresa ved. Fusano (85) – Ciotta Emanuele (95)
– Gandiglio Marco (60) – Chianura Carlo (86) – Golia Teresa ved. Fortunato (85) –
Aschieri Armando (91) – La Vista Rita ved. Fabbiano (86) – Cappa Giuseppe (83)
– Mauro Elisabetta in Benevenuta (62) – Salzano Guido (94) – Cacciatori Silvana in
Sollazzo (72) – Linda Luisella (75) – Caiazzo Saverio (85) – Tenivella Firmino (87)
– Saggiorato Sergio (93) – Colombi Mirella ved. Colombi (82) – Porzia Antonio (77)
– Crobeddu Salvatore (82)

San Martino

Foletto Ledda ved. Bossi (89) – Revil Mirella ved. Dalla Libera (79) – Neirotti
Antonio (86) – Almonte Rosa Anna (88) – Puttero Luigino (84) – Ferrero Giuseppa
ved. Neirotti (95) – Peano Guido (78) Todesco Giannina in Fogliato (84) – Ambrassa
Margherita ved. Vigna (87) – Meotto Luigi (84) – Cravero Giuseppe (86) – Bellini
Franco (86) – Ruzza Clorindo (89) – Franciosi Nicola (90) – Bracco Claudio (68) –
Cullino Franco (79) – Stolfi Margherita in Mercaldi (76) – De Maria Candida ved.
Doleatti (92) – Tarantolo Giacomo (88) – Spano Vito (86) – Roggero Carlo (66)
– Cignozzi Maria Gabriella in Musso (81) – Bernardotto Silvana in Taricco (84) –
Meisina Gemma in Tonini (86) – Meotto Luigi (84)



Santa Maria della Stella

Bresciani Luciano (81) - Perrino Stefano (64) - Orlandini Franca ved.
Ramoino (86) - Lesigoli Silvana in Vaulato (90) - Biagi Maria Lucia ved.
Lance (94) - Barella Augusto (83) - Fortini Luciano (89) - Vezzetti Domenica
ved. Disirò (91) - Giraudo Diego Fabio (50) - Pagliero Mario (49) - Maiorano
Antonio (73) - Scarlata Salvatore (86) - Bazzano Marisa (79) - Cianci
Giuseppe (93) - Barbieri Cirillo (90) - Balma Caterina ved. Falchero (93)
- La Piccirella Lucia ved. Paradiso (85) - Beccari Corrado (90) - Trapella
Adriano (70) - Garoppo Angela ved. Paganelli (88) - Caruso Ferdinando
(68) - Grandi Ada ved. Cappellozza (100) - Priore Caterina ved. Boccuto
(78) - Franco Nicola (71) - Sosso Maria Adolfin (Mariuccia) in Bianco
(86) - Zappavigna Vincenzo (76) - Goffi Ivana ved. Belloni (89) - Lasagno
Tiziano (51) - Corrarello Felice (75) - Breglia Arturo (94) - Perna Francesco
(92) - Mallone Domenica in Cau (52) - Pellegatta Ruggero (65) - Tovo
Anna Maria ved. Lupano (95) - Maschero Pier Luigi (81) - Tricerri Rosalba
in Pontarolo (93) - Barontini Caterina/Ketty (70) - Catalano Nicola (89) -
Bergantin Mirella in D'Eliso (83) - Bonello Ida ved. Bombara (93) - Cagnoli
Elio (95) - Sibona Gianfranco (83) - Merendino Cristina (43) - Pellegrino
Candida in Bozzato (76) - Scaccia Vincenza/Irene (60) - Faliero Michelina
in Fracassi (76) - Renesto Dionigio (76) - Serafino Agnese Piera Felicita
(86) - Aymar Adelina Pierina (86) - Maiocchi Vittorina ved. Pennisi (89) -
Ferrero Walter (72) - Testa Margherita in Cavallo (91) - Savazzi Bruna in
Aldrovandi (87) - Fusiello Lorenzo (80) - Tommasini Iolanda ved. Passarella
(88) - Amistadi Giuseppe Piero (80) - Dorigo Marcellina ved. Zanellato (90)
- Larossa Gennaro (66) - Salvetto Bruna Piera (58) - Ferrauto Anna ved.
Rech (87) - Russo Ernesto (75) - Iannone Annunziata ved. Chiaravallotti
(66) - Demaggio Giovanni (57) - Gualandi Marisa (85) - Bergantin Maria
ved. Boggio (80) - Caravati Maria Angela ved. Tamborini (87) - Blua Claudio
(67) - Misiano Francesco (72) - Massetti Domenico (94) - Bobba Maria Luisa
ved. Pugno (90) - Treccani Angela ved. Pedrini (85) - Donato Michelina in
Tassone (93) - Trabuio Gianni (85) - Guglielmone Sergio (85) - Rigoli Bruna
ved. Zulian (78) - Giordano Luigi (91) - Fiameni Giovanni Luigi (67) - Simone
Lorenzo (79) - Ortolani Rosanna (70) - Villa Eugenio (88) - Termine Scelza
(Elsa) ved. Crisci (87) - Lumia Angelo (65) - Gallucci Bruno (77) - Fusetti
Giovanni (87) - Marangoni Linda (84) - Neirotti Anna ved. Bocciardi (91) -
Martini Maria ved. Bonato (90) - Pavesio Maria Giuseppina ved. Casaccia
(87) - Zanin Teresa ved. Gasparello (96) - Gelormini Maria ved. Di Stefano
(74)

INFORMAZIONI UTILI

Parrocchia San Bartolomeo apostolo

Via Roma, 149 - tel. 011.9585237

Orari: Lunedì ore 9,30 - 11,30

Martedì e venerdì ore 9,00 - 11,00

Giovedì ore 18,30 - 19,30 (Parroco)

Succursale: San Francesco - Via Adamello, 6

Cinema Teatro 011.9564946

Email: parr.sanbartolomeo.rivoli@diocesi.to.it

Parrocchia San Bernardo Abate

Via Beltramo, 2 - tel. 011.9584950

Orari: da martedì a venerdì ore 10,00-11,00

Lunedì 18,00 - 19,00 (Parroco)

Email: parr.sanbernardo.rivoli@diocesi.to.it

Parrocchia San Martino Vescovo

Via san Martino, 3 - tel. e fax 011.9587910

Orari: martedì ore 9-11; mercoledì ore 16-18

giovedì 9,30-11,00; sabato 9,00-11,00

Venerdì ore 18,30 - 19,30 (parroco)

Succursali: San Rocco - Piazza San Rocco

M.I.A. - Piazza Cavallero

Parrocchia Santa Maria della Stella

Via Fratelli Piol, 44

tel. 011.9586479 - fax 011.9516291

Orari: da lunedì a sabato ore 9,00-12,00

Mercoledì ore 18,30 - 19,30 (parroco)

Succursale: Gesù Salvatore - Via Cavour, 40

Email: parr.stella.rivoli@diocesi.to.it

Email: parrocchiastellarivoli@gmail.com

Sacerdoti

don Stefano Carena - cell. 339.8503918

e-mail: carenastefano84@gmail.com

don Tonino Enrietto - cell. 339.5659889

don Claudio Furnari - cell. 339.5348418

e-mail: claudio_furnari@yahoo.it

don Mauro Petrarulo - cell. 328.5466934

e-mail: mauropetra@alice.it

don Mina Youssef Wakim - cell. 334.6412412

cappellano ospedale di Rivoli

Diaconi

Giovanni Bommaci - cell. 349.8180004

Lorenzo Cuccotti - tel. 011.9585914

Bruno Zanini - cell. 349.2304161

Religiosi e religiose

Figlie della Carità di S. Vincenzo De' Paoli

Via Grandi, 5 - tel. 011.9561715

direzione@salfior.it

Missionari della Consolata

Via 1° Maggio 3 - tel. 011.9534909

e-mail: rivoli@consolata.net

Padri Giuseppini del Murialdo

Corso Francia, 15 - telefono: 011.9503666

rivoli@murialdo.org

Suore Operaie della Santa Casa di Nazareth

Casa Chiara Luce - Viale Beltramo, 2

www.parrocchierivoli.it

www.oratorio.parrocchierivoli.it

SERVIZIO PER IL LAVORO - "Ci siamo quasi"

Il Servizio per il lavoro a Rivoli opera presso l'Oratorio della Stella, via Fratelli Piol 44, con il seguente orario:

martedì, ore 16.30 - 18.30 - Telefono: **375.561.94.48 - 379.181.66.32**

Mail: cisiamoquasi.parrocchierivoli@gmail.com

ORARIO SANTE MESSE

CHIESE	FERIALE					FESTIVO	
	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
San Bartolomeo	9,00						
San Francesco			15,00				9,30
San Bernardo				8,30	8,30	18,30	11,30
San Martino						17,30	9,00
San Rocco			8,00				
M.I.A.		9,00					10,00
Santa Maria della Stella		18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	8,00 11,00 18,30
Gesù Salvatore					9,00		9,30
Ospedale							16,00
Collegio San Giuseppe	6,30	6,30	6,30	6,30	6,30	7,00	
Missionari della Consolata	18,00						

Incontri di cammino verso la Cresima per Giovani e Adulti: ogni lunedì alle ore 21 alla Stella dal 15 gennaio al 5 aprile 2024

Celebrazione il 6 aprile 2024 alle ore 18 alla Stella

Per iscrizioni passare o telefonare alla Segreteria della Stella (ore 9 - 12 tel. 011.9586479)

ORARIO CONFESSIONI STELLA:

martedì ore 10 - 12

mercoledì ore 10 - 12

giovedì ore 17,30 - 18,30

venerdì ore 10 - 12 e ore 16 - 18

sabato ore 16,30 - 18,30

domenica ore 11 - 12

Ministri della comunione a casa

Se in qualche famiglia delle nostre comunità ci fossero persone anziane o ammalate che desiderano ricevere la Comunione in casa, ci si può rivolgere ai parroci o alle segreterie parrocchiali per concordare gli incontri con i Ministri della Comunione.

Oratorio Stella

Orari apertura

da lunedì a venerdì ore 16.30 - 19

